

DO...RE...MI...

CANTIAMO TUTTI INSIEME
ALLEGRAMENTE
AL NIDO

Anno 2013

Comune di Vittorio Veneto
Assessorato alle Politiche Sociali
Asilo Nido Comunale

I NUMERI

1 il sole su nel cielo, 2 uccellini sopra il melo
3 gelati con la panna, 4 gatti fan la nanna.
5 viole profumare, 6 matite colorate
7 mele rosse e gialle , 8 splendide farfalle.
9 ochette nello stagno tutte insieme fanno il bagno
10 stelle tutte d'oro la più bella è in mezzo a loro.

IL MIO CIUCHINO BELLO

Il mio ciuchino bello aveva mal di
testa,
allora io gli misi una cuffietta in
testa,
una cuffietta in testa
Rit.

Coi ciondoli coi ciondoli coi
ciondoli del re
Coi ninnoli coi ninnoli coi ninnoli
del re

Il mio ciuchino bello aveva mal di
naso,
allora io gli misi l'anello di
Tommaso,
l'anello di Tommaso
Rit.

Il mio ciuchino bello aveva mal di
gola,

allora io gli diedi un piatto di
cipolla,
un piatto di cipolla
Rit.

Il mio ciuchino bello aveva mal di
cuore,
allora io gli diedi un litro di
liquore,
un litro di liquore
Rit.

Il mio ciuchino bello aveva mal di
piede ,
allora io gli misi le scarpe di Noè,
le scarpe di Noè

Le scarpe di Noè, l'anello di
Tommaso, un piatto di cipolla,
un litro di liquore
Rit.

FILASTROCCA ANTIDITO IN BOCCA

Questa è una filastrocca antidito in bocca
Per i più piccini proprio come te.
Questa è una filastrocca carina ma sciocca canta la cantilena ripetila con
me
C'era la ceralacca adesso non c'è più
Non è rimasta nemmeno una pasta non c'è neppure una pera del Perù
Tira la tiritera di giorno di sera
Senti la sentinella che grida chi va là
Questa canzone sciocca imparala anche tu
e mentre canti la filastrocca il dito in bocca non metti più, il dito in bocca
non metti più

PRENDI L'AGNELINO

Dall'ovile su in montagna è fuggito un agnellino
La sua mamma poverina teme che il lupo lo voglia mangiar
Fuori il bosco è buio e nero e il lupo è nel sentiero
Povero povero agnellino teme che il lupo lo possa mangiar.

Prendi prendi quell'agnellino , prendilo prendilo per il codino
Se lo vede il lupo cattivo in un boccone lo mangerà
Prendi prendi quell'agnellino prendilo prendilo per il codino
Dalla mamma che tanto lo aspetta portalo subito non ti fermar

O, l'agnellino quando è sera più da solo non andrà
Nel bosco a passeggiar nel bosco a passeggiar
E l'agnellino quando è sera con la mamma resterà e il lupo non lo mangerà

Che cos'è questo rumore là nel bosco sempre più cupo
Nella notte passa il lupo e l'agnellino ha paura lo possa mangiar
E ora corrono i pastori e ritrovano l'agnellino che è lì tutto pentito e la
mamma lo perdonerà

Rit.

LA CAFFETTIERA

Agaciuf ciuf ciuf scekeraga lu caffè
Agaciuf ciuf ciuf scekeraga lu caffè 2

Tototoc tototoc scekeraga lu caffè
Tototoc tototoc scekeraga lu caffè 2

Aga i i i ti va bene così
Aga i i i mi va bene così

E' pronto sto caffè?

Recitato

Prendo la tazza, moka, rovescio cucchiaino, zucchero, mescola mescola
mescola
È pronto sto caffè??

LA PALMA DELLA MANO

La palma della mano i datteri non fa
Sulla pianta del piede chi si arrampicherà
Non porta scarpe il treno su 4 piedi sta
Il treno non scodinzola la coda lui ce l'ha
Il chiodo ha la testa però non ci ragiona
La stessa cosa capita a più di una persona
Il pettine ha i denti ma non sa masticare
La luna è una palla ma non ci può giocare

L 'ARCOBALENO

Dopo la pioggia viene il sereno
Spunta in cielo l'arcobaleno.

Come un ponte imbandierato
Dove il sole passeggia festeggiato.

E' bello guardare a testa in su
Le sue bandiere rosse e blu.

Però lo si vede e questo è il male
Soltanto dopo un temporale

Non sarebbe più conveniente
il temporale non farlo per niente.

Un arcobaleno senza tempesta
Questa sì che sarebbe una festa.

Sarebbe una festa per tutta la terra
Fare la pace prima della guerra

PABLITO MESSICANO

Pablito messicano all'ora della siesta
Riposa sotto il ponte , con il sombrero in testa
Ma il sole che picchiava, picchiava di lassù
Pablito messicano non ne poteva più

Pepita pepitona era un po' cicciona
Si mise lì davanti e il sole gli coprì
Pablito messicano allora si addormentò
E per ringraziamento Pepita si sposò

SOL SOLETTO

Sol soletto vola il pipistrello
E la luna fa capolin.
Dentro il bosco , sopra il ramoscello
Messer gufo canta con ardor..
Po po poppo poppopoppopoppo poppopoppopoppo poppopoppo...

Dallo stagno salta fuori in fretta
Un grazioso e vispo ranocchin
Che all'udire quella musichetta
Tutto felice lui si unisce al cor
Cra crac racca craccracaccracacca craccracaccracacca craccracaccracca...

Il concerto aumentò di tono
Fin che un grosso calabrone un dì
Disturbato da quel gran frastuono
Tutto arrabbiato volò via così

UNZI UNZI

Unzi unzi unzi
fai un saltino, ino ino
Non far cadere, ere,ere
Il tuo vicino, ino ino .

Vai verso destra ,estra estra
Muovi la testa, esta esta
Fai un sorrisetto ,etto,etto
Muovi il culetto, etto etto .

Vai a sinistra, istra istra
Asta la vista, ista ista
Fai l'aereoalano, ano ano
Ricominciamo?

FRA MARTINO
VERSIONI INTERNAZIONALI

Italiano

Fra Martino campanaro
dormi tu ?, dormi tu?
Suona le campane, suona le campane
Din don dan

Tedesco

Bruder Jakob , Bruder Jakob
schlafst du noch ? schlafst du noch?
Horst du nicht die glocken, horst du nicht die glocken
Din don dan

Inglese

Are you sleeping ? are you sleeping ?
BrotherJohn , brotherJohn ,
Morning bells are ringing , morning bells are ringing
Din don dan

Francese

Frère Jaques, frère Jaques
Dormez- vous? dormez- vous?
Sonnez le matines , sonnez le matines
Din don dan

Latino

Quare dormis? quare dormis?
Etiam nunc, etiam nunc
Resonant campanae, resonant campanae

Din don dan
Spagnolo

Martinillo , Martinillo
Donde sta? donde sta?
Toca la campana, toca la campana
Din don dan

Russo

Brat Ivan , ei, brat Ivan
Spysh li ty? spysh li ty?
Zvonjat v Kolokol'chik, zvonjat v kolokol'clik
Din don dan

Rumeno

Frate Ioane, frate Ioane
Oare dormi tu ? oare dormi tu?
Suna clopoteul, suna clopoteul
Din don dan

ALLA FIERA

Sono stato alla fiera,
alla fiera insieme a te,
ho comprato uno strumento,
indovina che cos'è,
che cos'è.
.LEGNETTI!

Sono stato alla fiera,
alla fiera insieme a te,
ho comprato uno strumento,
indovina che cos'è,
che cos'è.
.TRIANGOLO!

Sono stato alla fiera,
alla fiera insieme a te,
ho comprato uno strumento,
indovina che cos'è,
che cos'è.
.TAMBURO!

Sono stato alla fiera,
alla fiera insieme a te,
ho comprato uno strumento,
indovina che cos'è,
che cos'è.
.SONAGLI!

Sono stato alla fiera,
alla fiera insieme a te,
ho comprato uno strumento,
indovina che cos'è,
che cos'è.
.PIATTI!

Sono stato alla fiera,
alla fiera insieme a te,
ho comprato uno strumento,
indovina che cos'è,
che cos'è.

ALLA FIERA DI MASTRO ANDRÉ'

Alla fiera di mastro André
aggiu cumpratu nu tamburiello
turututu lu tamburiello
alla miré, alla miré, alla fiera di
mastro André
alla miré, alla miré, alla fiera di
mastro André.

Alla fiera di mastro André
aggiu cumpratu nu piffariello

piripipi lu piffariello
turututu lu tamburiello
alla miré, ...
alla miré,aggiu cumpratu:

'na viola, za za la viola;
nu violino, zi zi lu violino;
'na pistola, pem pem la pistola;
nu cannone, bum bum lu cannone;
'na trombetta, pe pe la trombetta;

L' ANATROCCOLO

L'anatroccolo occolo-occolo
nel viottoolo ottolo-ottolo
ben contento ben contento se ne va:qua qua!

va sul lago ago-ago
a nuotare are-are
poi si becca poi si becca
un pescioli-i-no

LA CANZONE DELLE DITA

Dice il pollice: "Fame!"
l'indice : "pane"
e il medio: "non ce n'è"
l'anulare: "aih che potremmo fare?"
e il mignolo: "tutti quanti a lavorare!"

CAPPUCETTO ROSSO

Cappuccetto rosso, vieni, vieni qua
Se ti vede il lupo ti mangerà

Io non ho paura perché devo andare
Dalla mia nonnina che mi aspetta già

Questa focaccia le devo portare
Perché poverina sta tanto male

Cappuccetto rosso vieni, vieni qua
Se ti vede il lupo ti mangerà

Vedo il lupo nero che ti sta a guardare
Cappuccetto Rosso incomincia a scappare.

I COLORI DELL'ARCOBALENO

Splendon su nel cielo tanti bei color:
i colori dell'arcobalen!

Corron su quel ponte i colori
giallo, verde, arancione, blu.

E ancora bei colori
rosso, azzurro, violetto, blu.

Splendon su nel cielo tanti bei color:
i colori dell'arcobalen!

LA DANZA DEL SERPENTE

Questa è la danza del serpente
che viene giù dai monti
per ritrovare la sua coda
che ha perduto un dì
che ha perduto un di.
-se fossi tu?
-se fossi io
- quel pezzettin
-quel pezzettin
-quel pezzettin del mio codì
-si
questa è la danza.....

DOV E' IL POLLICE

Dov'è il pollice,

Eccolo qua, eccolo qua
Come sta signore, molto bene grazie
Vado via, vado via

Dov'è l'indice,
Eccolo qua, eccolo qua
Come sta signore, molto bene grazie
Vado via, vado via

Dov'è il medio,
Eccolo qua, eccolo qua
Come sta signore, molto bene grazie
Vado via, vado via

Dov'è l'anulare,
Eccolo qua, eccolo qua
Come sta signore, molto bene grazie
Vado via, vado via

Dov'è il mignolo
Eccolo qua, eccolo qua
Come sta signore, molto bene grazie
Vado via, vado via

Dov'è il pugno
Eccolo qua, eccolo qua
Come sta signore, molto bene grazie
Vado via, vado via

Dov'è la mano
Eccolo qua, eccolo qua
Come sta signore, molto bene grazie
Vado via, vado via.

ECCO GIGETTO

Ecco giletto che sale a cavallo
volta la pagina e si vede un bel gallo
ecco il gallo che canta la mattina
volta la pagina e si vede una gallina
ecco la gallina che cova le uova
volta la pagina e si vede un bel cobra
ecco il cobra che striscia per terra
volta la pagina e si vede la guerra
ecco la guerra che spara e mitraglia
volta la pagina e si vede tartaglia
ecco tartaglia che fa tanti giochi
volta la pagina e si vedono i cuochi
ecco i cuochi che cuociono il pane
volta la pagina e si vede un bel cane
ecco il cane che abbaia alla gente
volta la pagina e non si vede più niente
ecco il niente che fa dispiacere
volta la pagina e si torna a vedere la la la la la la la la la la

ERA UNA CASA

Era una casa molto carina,
senza soffitto, senza cucina.

Non si poteva entrarci dentro,
perchè non c'era il pavimento;
non si poteva andare a letto,
in quella casa non c'era il tetto;
non si poteva far la pipì
perchè non c'era il vasino lì.

Ma era bella, bella davvero,
in via dei Matti, numero zero.

EVVIVA LA REGINA

Nella città di Genova c'è una ragazza bella,
il re che l'ha saputo la vuole andar a vedere.
E si vestì da povero con un mantello rosso,
quando bussò alla porta, tutti i soldati in piè.
(un bambino che fa il re dovrà scegliere una bambina e girare insieme a braccetto)
Evviva la regina,
evviva la regina,
evviva la regina che sposa il nostro re!
(Tutta la canzone dovrà essere mimata: il re, la regina e i soldati; la città verrà scelta a piacere)

I DUE LEOCORNI

Ci son due coccodrilli
ed un orango tango,
due piccoli serpenti
e un'aquila reale,
il gatto, il topo, l'elefante:
non manca più nessuno;
solo non si vedono i due leocorni.
Un dì Noè nella foresta andò
e tutti gli animali volle intorno a sè:
"Il Signore si è arrabbiato il diluvio manderà:
voi non ne avete colpa, io vi salverò".
RIT.
E mentre salivano gli animali
Noè vide nel cielo un grosso nuvolone
e goccia dopo goccia a piover cominciò:
"Non posso più aspettare l'arca chiuderò."
RIT.
e mentre saliva lento lento il mare
e l'Arca era lontana con tutti gli animali
Noè non pensò più a chi dimenticò....
da allora più nessuno vide i due liocorni...

IL CAFFÈ DELLA BEPPINA

Il caffè della Peppina
non si beve alla mattina
né col latte né col the
ma perché, perché, perché?
La Peppina fa il caffè
fa il caffè con la cioccolata
ma ci mette la marmellata
mezzo chilo di cipolle
quattro o cinque caramelle
sette ali di farfalle
e poi dice: "Che caffè!!!"
Il caffè della Peppina
non si beve alla mattina
né col latte né col the
ma perché, perché, perché?
La Peppina fa il caffè
fa il caffè col rosmarino
mette qualche formaggino

una zampa di tacchino
una piuma di pulcino
cinque sacchi di farina
e poi dice: "Che caffè!!!"
Il caffè della Peppina
non si beve alla mattina
né col latte né col the
ma perché, perché, perché?
La Peppina fa il caffè
fa il caffè con pepe e sale
l'aglio no perché fa male
l'acqua si ma col petrolio,
insalata senza olio
quando prova col tritolo
salta in aria col caffè.
Il caffè della Peppina
non si beve alla mattina
né col latte né col the
ma perché, perché, perché?

IL COCCODRILLO COME FA

Oggi tutti insieme
cercheremo di imparare
come fanno per parlare
fra di loro gli animali.
Come fa il cane? Bau! Bau!
E il gatto? Miao!

L'asinello? Hi! Hoo! Hi! Hoo!
La mucca? Muuu...!
La rana? Cra! Cra!
La pecora? Beee...!

E il coccodrillo?...
E il coccodrillo?...
Boh...!

Il coccodrillo come fa
non c'è nessuno che lo sa.
Si dice mangi troppo,
non metta mai il cappotto,
che con i denti punga,
che molto spesso pianga,
però quand'è tranquillo

come fa 'sto coccodrillo?...
Il coccodrillo come fa
non c'è nessuno che lo sa.
Si arrabbia ma non strilla,
sorseggia camomilla
e mezzo addormentato se ne va.
Guardo sui giornali,
non c'è scritto niente:
sembra che il problema
non importi alla gente.
Ma se per caso al mondo
c'è qualcuno che lo sa,
la mia domanda
è ancora questa qua...
Il coccodrillo come fa
non c'è nessuno che lo sa.
Si dice mangi troppo,
non metta mai il cappotto,
che con i denti pungo,
che molto spesso pianga,
però quand'è tranquillo
come fa 'sto coccodrillo?...
Il coccodrillo come fa
non c'è nessuno che lo sa.
Si arrabbia ma non strilla,
sorseggia camomilla
e mezzo addormentato se ne va.
Adesso ripetiamo,

se vogliamo ricordare,
come fanno per parlare
fra di loro gli animali.
Come fa il cane? Bau! Bau!
E il gatto? Miao!
L'asinello? Hi! Hoo! Hi! Hoo!
La mucca? Muuu...!
La rana? Cra! Cra!
La pecora? Beee...!
E il coccodrillo?...
E il coccodrillo?...
Boh...!
Il coccodrillo come fa
non c'è nessuno che lo sa.
Si dice mangi troppo,
non metta mai il cappotto,
che con i denti pungo,
che molto spesso pianga,
però quand'è tranquillo
come fa 'sto coccodrillo?...
Il coccodrillo come fa
non c'è nessuno che lo sa.
Si arrabbia ma non strilla,
sorseggia camomilla
e mezzo addormentato se ne va.
Avete capito
come fa il coccodrillo?
Lui mezzo addormentato se ne va!

IL PULCINO BALLERINO

Dall'uovo gobbo
di una gallina zoppa
nacque un pulcino
che zoppicava un po'.
Sembrava triste

perciò la mamma chioccia
per consolarlo
l'hully gully gli insegnò
Per l'hully gully

di quel pulcino zoppo
grilli e cicale
facevan cri cri cri.
Il babbo gallo
scoppiava dalla gioia
e nel pollaio
una festa organizzò

Rit.
Ticche, tocche, ticche, tocche,
il pulcino dopo un po'

ticche, tocche, ticche, tocche,
a ballare incominciò.

Tre galletti verdi e gialli,
professori d'hully gully
il pulcino ballerino
salutarono così:
chicchirichì...
Chicchirichì...
Chicchirichì...

IL TRENO LUNGO LUNGO

Il trenino lungo lungo
che attraversa la città
lo vedete e lo sentite
ecco il treno
eccolo qua
è arrivato alla stazione ognun scende e a casa va
ora il treno si riposa si pulisce e se ne va

I 7 NANI

Là sulla montagna
plin plin plin
arrivano i nanetti
plin plin plin
là sulla montagna
pum pum pum
lavorano i nanetti
pum pum pum
là sulla montagna
gnam gnam gnam
mangiano i nanetti
gnam gnam gnam

là sulla montagna
glu glu glu
bevono i nanetti
glu glu glu
là sulla montagna
sss sss sss
dormono i nanetti
sss sss sss
là sulla montagna
trallalla
si svegliano i nanetti
trallallà!

GLI INDIANI

Gli indiani danzano al ritmo dei
tamburi
Hanno i visi tinti di giallo rosso e
nero
Alzano le braccia e pregano a
Manitù
Fai venir la pioggia e cantano così
Uh uh uh uh uh uh

Gli indiani vanno a caccia del
bisonte
Quatti, quatti strisciano per terra
Scoccano le frecce sul bersaglio
L'urlo di vittoria si sente fino a qui
Uh uh uh uh uh uh

Gli indiani battono le mani e piedi
nudi
Attorno al totem a forma di civetta
Lanciano nel cielo i segnali di
fumo
È un messaggio nuovo che dice
così
Uh uh uh uh uh uh

Gli indiani in cerchio camminano
in ginocchio
Lo stregone in mezzo invoca una
magia
I capi fumano la pipa della pace
L'ascia di guerra non si prende più
Uh uh uh uh uh uh

Gli indiani vengono giù dalle
montagne
Rotolando come palle di gomma
Fanno le capriole con la testa in
giù
Senza spezzare le piume tra i
capelli
Uh uh uh uh uh uh

Nell'accampamento degli indiani
C'è un gran baldoria è una festa
Il capo sceglie chi sarà la sposa
Tra le più belle della tribù
Uh uh uh uh uh uh
Uh uh uh uh uh uh.

I PIRATI

I pirati ballano sul ponte delle navi
E le casse scassano
Se perdono le chiavi
Rit.
Gira, gira per il mar
Corri e non fermarti mai
Sempre all'erta notte e dì
Pirata sei così.

Dopo la vittoria in alto la bandiera
Sul pennone sventola
Quella bianca e nera
Rit.
Gira, gira per il mar
Corri e non fermarti mai
Sempre all'erta notte e dì
Pirata sei così.
Svuotano i barili

Bevendo a più non posso
Quando si ubriacano
Finiscono nel fosso
Rit.
Gira, gira per il mar
Corri e non fermarti mai
Sempre all'erta notte e dì
Pirata sei così.
Guarda quel pirata è il capo della
banda
Se lo guardi bene
Gli manca anche una gamba
Rit.

Gira, gira per il mar
Corri e non fermarti mai
Sempre all'erta notte e dì
Pirata sei così.
Ma la notte vegliano
Preparano gli agguati
L'armi loro affilano per fare i
pirati.
Rit.

Gira, gira per il mar
Corri e non fermarti mai
Sempre all'erta notte e dì
Pirata sei così.
Se una nave avvistano
Son pronti all'arrembaggio
Che mestiere facile
È fare il brigantaggio
Rit.
Gira, gira per il mar
Corri e non fermarti mai
Sempre all'erta notte e dì
Pirata sei così.
Quando i corni suonano
È l'ora del cimento
E il nemico annientano
Bang, bang in un momento
Rit.
Gira, gira per il mar
Corri e non fermarti mai
Sempre all'erta notte e dì
Pirata sei così.

I PORCELLINI

Sian tre piccoli porcellini
siamo tre fratellini
mai nessun ci dividerà
trallalero la
In un tiepido mattin
se ne vanno i porcellin
dimenando al sole il loro codin
spensierati e biricchin
Il più piccolo dei tre
ad un tratto grida:"Aimè!da lontano vedo il lupo arrivar

non facciamoci pigliar!"
marcia indietro fanno allor correndo a gran velocità
mentre il lupo corre ancor
a casa sono già.
Prima chiudono il porton,
poi s'affacciano al balcon
or che il lupo non può prenderli più tutti e tre gli fan "cucù"
ah ah ah che bell'affare il lupo non potrà cenar..
Siam tre piccoli porcellini
siamo tre fratellini
mai nessun ci dividerà
trallalero la

LA PECORA NEL BOSCO

La pecora è nel bosco, bum
la pecora è nel bosco, bum
la pecora è nel bosco,
larillarillalero
la pecora è nel bosco, larillarillala.
Vogliam vedere il bosco, bum
vogliam vedere il bosco, bum
vogliam vedere il bosco,
larillarillalero
vogliam vedere il bosco,
larillarillala.
Il fuoco l'ha bruciato, bum
il fuoco l'ha bruciato, bum
il fuoco l'ha bruciato,
larillarillalero
il fuoco l'ha bruciato, larillarillala.
Vogliam vedere il fuoco, bum
vogliam vedere il fuoco, bum
vogliam vedere il fuoco,
larillarillala.

L'acqua l'ha spento, bum
l'acqua l'ha spento, bum
l'acqua l'ha spento, larillarillalero
l'acqua l'ha spento, larillarillala.
Vogliam vedere l'acqua, bum
vogliam vedere l'acqua, bum
vogliam vedere l'acqua,
larillarillalero
vogliam vedere l'acqua,
larillarillala.
Il bue l'ha bevuta, bum
il bue l'ha bevuta, bum
il bue l'ha bevuta, larillarillalero
il bue l'ha bevuta, larillarillala.
Vogliam vedere il bue, bum
vogliam vedere il bue, bum
vogliam vedere il bue,
larillarillalero
vogliam vedere il bue,
larillarillala.

LA BELLA TARTARUGA

La bella tartaruga che cosa mangerà
chi lo sà chi lo sà
Due fogli e di lattuga poi si riposerà
ah ah ah
ah ah ah
La tartaruga un tempo fu
un animale che correva a testa in giù
come un siluro filava via
che mi sembrava un treno sulla ferrovia
ma avvenne un incidente
un muro la fermò
si ruppe qualche dente
e allora rallentò.

La tartaruga
da allora in poi
lascia che a correre
pensiamo solo noi
perchè quel giorno
poco più là
lei trovò là per là
la felicità:
un bosco di carote
un mare di gelato
che lei correndo troppo non aveva mai guardato
e un biondo tartarugo corazzato
che ha sposato un mese fa.

L'ELEFANTE CON LE GHETTE

L'elefante, l'elefante
con le ghette-ette
se le leva, se le leva,
e se le mette
se le leva, e se le mette
per potersi, per potersi divertir.

Una signora, una signora,
un poco grassa-assa
cade giù, cade giù
dal quinto piano
per fortuna c'era un ramo che la prese,
che la prese e la salvò.

La balena la balena poverina
sa che l'acqua sa che l'acqua le fa male
quando viene il temporale
si nasconde si nasconde in fondo al mar

Tre formiche, tre formiche,
in bicicletta-etta
fanno a gara, fanno a gara,
col diretto
ma la mosca per dispetto il diretto,
il diretto rovesciò
pom!pom!

LE MIE MANINE

Queste son le mie manine...
presto via non ci son più!

Queste son due farfalline...
volan via e non ci son più!

Questo è un lungo cannocchiale,
che ci fa veder lontano,
questo è un morbido guanciaie...
buonanotte!
è sparito e non c'è più!

Non è vero, non è vero,
queste son le mie manine,

farfalline, cannocchiale,
questo è un nido di guancia!

LE OCHETTE

Al mattino presto, presto,
non appena il sole è desto,
van le ochette a fare il bagno
dentro l'acqua dello stagno.
Prima lavan le zampette
la faccina e poi le alette;
fanno tutte: "Qua, qua, qua!
Oh! Che gran felicità!".

Una un tuffo vuole fare,
l'altra finge di annegare,
l'altra ancor, più birichina,
fa "ciao, ciao" con la zampina.
Ed insegnano ai bimbetti,
capricciosi e sudicetti,
che dell'acqua fresca e pura
non si deve aver paura!

LO SCERIFFO

Lo sceriffo - fo
con i baffi - fi
il cappello - lo
le pistole - le
ma non sa sparare
ma non sa sparare
BIM BUM BAM
BIM BUM BAM.

OH CHE BEL CASTELLO

"Oh che bel castello marcondiro
ndiro ndello,
oh che bel castello marcondiro
ndiro ndà"
"Il mio è ancora più bello
marcondiro ndiro ndello,
il mio è ancora più bello
marcondiro ndiro ndà"
"E noi lo ruberemo marcondiro
ndiro ndello,
e noi lo ruberemo marcondiro
ndiro ndà"
"E noi lo rifaremo marcondiro
ndiro ndello,

e noi lo rifaremo marcondiro ndiro
ndà"
"E noi lo bruceremo marcondiro
ndiro ndello,
e noi lo bruceremo marcondiro
ndiro ndà"
"E noi lo spegneremo marcondiro
ndiro ndello,
e noi lo spegneremo marcondiro
ndiro ndà"
"Sparerem cannoni marcondiro
ndiro ndello,
Sparerem cannoni marcondiro
ndiro ndà"

IL NONNO

Ecco il nonno che suona il tamburo
Suona il tamburo tum tum tum
Tum di qua tum di là
Gira il mondo lallalla...

Ecco il nonno che suola il flauto
Suona il flauto flin flin flin
Flin di qua flin di là
Gira il mondo lallallà

Ecco il nonno che suona la chitarra
Suona la chitarra glen glen glen
Glen di qua glen di là
Gira il mondo lallalla

Ecco il nonno che suona piano
Suona il piano plin plin plin

Plin di qua plin di là
Gira il mondo lallalla...

PALLONCINO

Palloncino sali su, su, su
Palloncino scendi giù, giù, giù
Palloncino salta su e giù
Palloncino gonfiati e fai boom!
Palloncino sali su, su, su
Palloncino scendi giù, giù, giù
Palloncino salta su e giù
Palloncino gonfiati e fai boom!

UNA NUVOLETTA NERA

Una nuvoletta nera si prepara a far pipì
bagna il mondo tondo tondo
case strade prati e fior
pi pi pi pi pipì
ora il sole furbacchione
le vuol dare una lezione
la rincorre su nel cielo
e la porta via con sè
pi pi pi pi pipì
e l'appende sopra a un filo
tra una giacca ed un calzino
e la nuvoletta nera piange piange
e si dispera
pi pi pi pi pipì
ora il sole intenerito la riporta su nel cielo
e la nuvoletta nera
dice non lo farò più.

UNA SIGNORA MOLTO GRASSA

Una signora , una signora molto grassa
cade giù dal quinto piano
ma di sotto c'era un ragno
ma di sotto c'era un ragno
che la prese e la salvò
Tre formiche tre formiche
in bicicletta fan la gara
col diretto
ma la mosca per dispetto
il diretto rovesciò
una farfalla una farfalla colorata
abbracciata a una balena
se ne va sull'altalena
per potersi divertir!

UN MILIONE , DUE MILIONI....

Un milione, due milioni, tre
milioni di anni fa
l'elefante non aveva la proboscide
che ha.
Ma partendo per il Congo la
famiglia salutò
e volendo fare: "Ciao!" la
proboscide inventò.
Rit:

Dai, dai dai, non ci crederemo
mai!
Dai, dai, dai non è vero e tu lo sai.
Si, lo so, è incredibile però...
Avanti dinne un'altra, ma che sia
la verità!
Un milione, due milioni, tre
milioni di anni fa

la giraffa aveva il collo la metà
della metà;
ma credendo che la luna fosse
dolce l'assaggiò
ed allora, da quel giorno, il suo
collo lungo, lungo diventò.

Rit:

Dai, dai dai, non ci crederemo
mai!
Dai, dai, dai non è vero e tu lo sai.
Si, lo so, è incredibile però...
Avanti dinne un'altra, ma che sia
la verità!
Un milione, due milioni, tre
milioni di anni fa
il bassotto era un gigante, lo
chiamavano Maestà.

Non aveva che un soldino, che per
terra rotolò
ed allora per cercarlo basso, basso
diventò.
Rit:

Dai, dai dai, non ci crederemo
mai!
Dai, dai, dai non è vero e tu lo sai.
Sì, lo so, è incredibile però...
Avanti dinne un'altra, ma che sia
la verità!

UN VASO DI PORCELLANA

Sotto un vaso di porcellana
ci abitava una bella cinesina,
che danzava la danza americana
con il capo della marina.
La gonnella le sta a campana,
la maglietta le sta un po' stretta.
Le scarpette le fan dlin dlin,
a danzare si fa così.

VOLEVO UN GATTO NERO

Un cocodrillo vero,
un vero alligatore
ti ho detto che l'avevo
e l'avrei dato e te.

Ma i patti erano chiari:
il cocodrillo a te
e tu dovevi dare
un gatto nero a me.

Volevo un gatto nero, nero, nero,
mi hai dato un gatto bianco
ed io non ci sto più.

Volevo un gatto nero, nero, nero,
siccome sei un bugiardo
con te non gioco più.

Non era una giraffa
di plastica o di stoffa:
ma una in carne ed ossa
e l'avrei data e te.

Ma i patti erano chiari:
una giraffa a te
e tu dovevi dare
un gatto nero a me.

Volevo un gatto nero, nero, nero,
mi hai dato un gatto bianco
ed io non ci sto più.

Volevo un gatto nero, nero, nero,
siccome sei un bugiardo
con te non gioco più.

Un elefante indiano
con tutto il baldacchino:
l'avevo nel giardino
e l'avrei dato e te.

Ma i patti erano chiari:
un elefante a te
e tu dovevi dare
un gatto nero a me.

Volevo un gatto nero, nero, nero,
mi hai dato un gatto bianco

ed io non ci sto più.

Volevo un gatto nero, nero, nero,
siccome sei un bugiardo
con te non gioco più.

I patti erano chiari:

Volevo un gatto nero, nero, nero,
invece è un gatto bianco
quello che hai dato a me.